



COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 8 del 30 marzo 2017

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TaRi) per l'anno 2017.

L'anno **DUEMILASEDIC**i addì **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso il Centro Civico Multifunzionale "Andrea Castellani" sito a Gargnano in Via Teatro n. 14, si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data 27.marzo.2017.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Giovanni Albini (Sindaco)	X				
Gianfranco Scarpetta	X		Paolo Castellini	X	
Giacomo Villaretti	X		Stefano Del Pozzo	X	
Fernanda Bertella	X		Bruno Bignotti	X	
Fiorenzo Razzi	X		Nicola Zanini	X	
Marino Piacenza	X		Daniele Larcher	X	
Silvano Raggi	X		Marcello Festa	X	

Presenti all'inizio della seduta: n° 13.

Presiede il signor Giovanni Albini – Sindaco – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale signor Graziano Cappa.

<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Publicato all'albo pretorio telematico nel sito internet istituzionale di questo Comune, a decorrere dal <u>08 MAG. 2017</u> per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì <u>08 MAG. 2017</u></p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  	<p>IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Atto reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000</p> <p>Addì <u>08 MAG. 2017</u></p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  
<p>Copia conforme all'originale</p> <p><input type="checkbox"/> ed ai suoi allegati</p> <p><input type="checkbox"/> per estratto</p> <p><input type="checkbox"/> senza allegati</p> <p>rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° _____ fogli</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Atto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in data _____.</p> <p>Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo pretorio</p> <p><input type="checkbox"/> sì</p> <p><input type="checkbox"/> no</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TaRi) per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata, corredata dai pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, rilasciati dai competenti responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

UDITO l'intervento con il quale il sig. assessore Francesco Razzi, su invito del Presidente, illustra la proposta di deliberazione:

- spiegando che la ripartizione fra utenze domestiche e produttive della copertura del maggiore costo per l'isola ecologica (€ 70.000,00), è avvenuta secondo le rispettive quote del 60% e del 40%;
- evidenziando che le nuove tariffe del servizio mostrano un aumento generale compreso fra l'8% ed il 10%;

DOPO breve discussione, alla quale partecipano i sigg.:

- cons. Marcello Festa, per osservare che, se come poco anzi affermato la maggior parte dei rifiuti proviene dalle attività turistiche, appare incongruente una ripartizione dei costi che vede l'attribuzione di una quota del 60% alle utenze domestiche e del 40% alle utenze non domestiche;
- cons. Bruno Bignotti, il quale si riallaccia al dibattito svoltosi in questa seduta durante l'esame delle modificazioni al regolamento della TaRi per proporre di integrare la tabella delle tariffe, introducendo una nuova categoria 'A1' comprendente le case affittate per breve periodo a scopo turistico;
- Segretario Comunale, per segnalare – in relazione alla proposta del sig. cons. Bignotti - i seguenti aspetti di ordine tecnico:
 - l'introduzione della nuova categoria proposta dal sig. cons. Bignotti comporterebbe un aumento di gettito tale da alterare – in via di principio - l'equilibrio del Piano Finanziario e la coerenza con le previsioni di bilancio;
 - è da presumere peraltro che – sulla base dei dati forniti dal sig. Sindaco sui contratti di locazione e nell'ipotesi di tassazione emersa nel corso della trattazione delle modificazioni al regolamento della TaRi – l'alterazione sarebbe di entità ridotta, con un'incidenza probabilmente inferiore allo 0,5% sul gettito complessivo;
 - l'introduzione della nuova categoria tariffaria richiede inoltre una specifica modificazione del Regolamento per la disciplina della TaRi;
- cons. Bruno Bignotti, per sollecitare l'attenzione dell'Amministrazione sull'aspetto da lui segnalato, invitando ad eseguire opportuni studi e valutazioni così da poter assumere nel futuro le necessarie determinazioni, che potrebbero anche comportare un gettito maggiore di quello prospettato dal Segretario;
- Sindaco, il quale:
 - comunica l'impegno dell'Amministrazione affinché venga verificata, mediante monitoraggio ed acquisizione di ulteriori dati, la situazione delle locazioni di tipo turistico, onde poter assumere nei successivi periodi di imposta gli opportuni provvedimenti di tipo tributario;
 - pone in votazione la proposta di deliberazione così come depositata e presentata, senza alcuna modificazione;

*Con nove voti favorevoli, quattro contrari (sigg. cons. **Marcello Festa, Daniele Larcher, Nicola Zanini e Bruno Bignotti**) e nessun astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano,*



DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto "Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TaRi) per l'anno 2017";

Con successiva votazione in forma palese per alzata di mano, dalla quale si rilevano nove voti favorevoli, quattro contrari (sigg. cons. Marcello Festa, Daniele Larcher, Nicola Zanini e Bruno Bignotti) e nessun astenuto,

DELIBERA

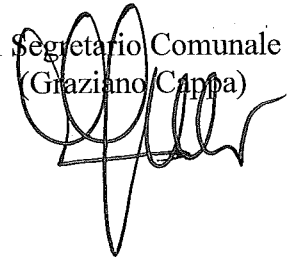
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale
(Graziano Cappa)







COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 30 marzo 2017

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), all'art. 1, commi da 639 a 731, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della predetta legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 02.05.2014, che contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che ha soppresso il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;

CONSIDERATO:

- che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;
- che con propria deliberazione n. 49 del 31.07.2014, esecutiva, è stato approvato il regolamento comunale che disciplina l'applicazione delle tre componenti dell'imposta unica comunale, tra le quali è presente la componente TARI;
- che nel corso della seduta odierna sono state approvate alcune integrazioni a tale regolamento;
- che la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri indicati dal D.P.R. 27.04.1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC), nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;



- che l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- che l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale determini, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, approvato con propria precedente deliberazione n. ____ nella seduta in corso, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 pari ad € 782.333,18 così ripartiti:

- costi fissi € 277.386,50;
- costi variabili € 504.946,68;

VISTA la proposta tariffaria relativa alla TARI, predisposta dall'ufficio tributi sulla base delle indicazioni ricevute dalla Giunta Comunale, riguardante le utenze domestiche e quelle non domestiche, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, come risultanti dal piano finanziario approvato;

EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia, in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma, 454 della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 che differiva al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 5, comma 11 del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha posticipato ulteriormente tale scadenza al 31 marzo 2017, abrogando il comma sopra citato;

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e

all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle deliberazioni di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 22.11.1999 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2007;

VISTO l'art. 42 del T.U.O.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi dai competenti responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____, espressi in forma palese per alzata di mano,



D E L I B E R A

- 1) di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2017, con riferimento alla componente TARI (Tassa sui Rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC), le tariffe di seguito riportate per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,593462	63,490311
2 componenti	0,692372	114,282561
3 componenti	0,763022	126,980623
4 componenti	0,819543	165,074810
5 componenti	0,876063	190,470935
6 o più componenti	0,918453	228,565122

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,595739	1,162013
2	Campeggi, distributori carburanti	0,934492	1,668319
3	Stabilimenti balneari	0,502289	0,982177
4	Esposizioni, autosaloni	1,553594	2,727964
5	Alberghi con ristorante	1,062985	1,942222
6	Alberghi senza ristorante	1,168116	2,265926
7	Case di cura e riposo	1,319971	2,573029
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,677507	1,322481
9	Banche ed istituti di credito	1,296608	2,523229
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,775536	2,941000
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,214840	1,992022
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,355014	2,357227
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,062985	1,521684
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,273246	1,856454
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,653681	10,975492
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,251942	8,250294
17	Bar, caffè, pasticceria	2,055884	4,700620
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,048782	4,703387
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,078783	13,756024
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,595739	1,162013
21	Discoteche, night club	0,000000	0,000000

- 3) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia, pari attualmente al 5%;

- 4) di prendere atto che l'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28.03.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80 del 23.05.2014, ha modificato l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 (in materia di IMU), prevedendo quanto segue:
1. a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
 2. sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;
- 5) di dare altresì atto che le predette tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
- 6) di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TARI, all'apposita sezione del regolamento dell'imposta unica comunale;
- 7) di demandare all'ufficio tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la sua trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con successiva votazione a scrutinio palese, dalla quale risultano voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____,

DELIBERA

- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 27 marzo 2017



Il Sindaco
(Giovanni Albini)

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	
Per la regolarità tecnica: <u>favorevole</u> Addì 27 marzo 2017	 Il responsabile del Servizio (Giovanni Albini)
Parere di regolarità contabile: <u>favorevole</u> Addì 27 marzo 2017	 Il responsabile del Servizio Economico Finanziario (Giovanni Albini)

